

EMERGENZA HAITI

24 gennaio '10 – notizie da NPH in Haiti

Padre Rick Frechette, sacerdote e medico in prima linea, Direttore di N.P.H. Haiti, sta coordinando dall'Ospedale pediatrico N.P.H. Saint Damien, centro nevralgico dei soccorsi internazionali, una serie di programmi immediati e post emergenza che prevedono il potenziamento delle attività dell'ospedale e gli interventi su territorio. Padre Rick ha incontrato Bertolaso, capo della Protezione Civile Nazionale, che ha installato il suo campo base accanto al Saint Damien, per un piano coordinato delle operazioni.

Accanto all'Ospedale N.P.H. Saint Damien sarà installata una tendopoli da 600 posti per accogliere pazienti provenienti dall'ospedale generale di Port au Prince, parzialmente crollato, più nuovi feriti provenienti dalle baraccopoli.

Medici italiani volontari della Fondazione Francesca Rava e medici americani, divisi in squadre, stanno portando soccorsi con le cliniche mobili dell'Ospedale N.P.H. Saint Damien nelle tendopoli di Port au Prince, dove le condizioni igieniche sono terrificanti, scarseggiano acqua e cibo e lo stato di ferite e contusioni è in continuo peggioramento. Molti, infatti, non si sono ancora recati negli ospedali e non sono stati raggiunti dai soccorsi e l'elevata temperatura provoca ulteriori sofferenze e danni alle condizioni generali. Oltre al soccorso immediato in loco, i casi più gravi vengono portati dalle cliniche mobili al Saint Damien.

A Padre Rick e al suo staff è stata affidata la gestione di un ospedale da oltre 150 posti letto, una struttura in buone condizioni ma sinora sottoutilizzata. Con l'aiuto della Protezione Civile, in queste ore verrà attrezzata una clinica di strada in una costruzione rimasta in piedi nella baraccopoli a Christ Roi.